

Londra: il dato dei ricoverati vaccinati. Pietra tombale della “strategia Figliuolo-Speranza”

 comedonchisciotte.org/londra-il-dato-dei-ricoverati-vaccinati-pietra-tombale-della-strategia-figliuolo-speranza/

July 21, 2021

lantidiplomatico.it

di Agata Iacono

La variante Delta spaventa gli italiani, titola AGI nel riferire che “crollano le prenotazioni per le vacanze dopo l’avvertimento della Farnesina sui viaggi all’estero e di fronte al rischio di una nuova stretta per frenare l’impennata dei contagi nel nostro Paese. Secondo le stime della Fiavet, la Federazione italiana associazioni imprese viaggio e turismo, nell’ultima settimana si è registrato un calo del 50% delle richieste di prenotazione sia per l’estero che per l’Italia”.

Ma sono davvero le varianti, da alfa a omega, ad impaurire gli italiani che stanno rinunciando alle ferie, nonostante si siano vaccinati proprio per andare in vacanza “tranquilli”?

No, non sono le varianti a spaventare.

È la convinzione che la grande speranza di poter essere liberi finalmente con il ‘green pass’ sia stata solo un’illusione alimentata dal ricatto.

Si sentono presi in giro, (meglio tardi che mai) gli italiani che, nonostante il vaccino, sanno di poter trasformare la vacanza in una carcerazione a proprie spese, se il virus di uno del gruppo, vaccinato, sviluppa una mutazione per sopravvivere nell’ospite.

L’italiano mediamente informato ha capito che la sintomatologia della variante Delta è simile ad una comune influenza stagionale ma fuori stagione.

Ha capito anche che solo nel giubilo della catarsi per la vittoria alle europee era permesso abbracciarsi e fare casino tutta la notte, ballando e cantando: le catarsi sono necessarie all’ordine costituito.

Ed era indispensabile un rituale di purificazione dall’inverno di lockdown.

Nella Grecia classica, la catarsi era il rito religioso della purificazione, del corpo e dell’anima da ogni contaminazione.

Ed in psicoanalisi è chiamato catarsi il processo di liberazione da esperienze traumatizzanti o da situazioni conflittuali.

Ma dopo la liberazione, dai tabù, come dopo i rituali della tarantola o le cerimonie tribali, totem e tabù ritornano, ancora più forti e rigidi di prima, grazie alla valvola di sfogo concessa dalla Road map programmata.

Gli italiani stanno disdicendo le prenotazioni in risposta al terrorismo che vuole indurre i non vaccinati a cedere, anche se sono vaccinati.

Grande strategia quella di Figliuolo/Speranza in salsa Macron!

Macron è riuscito a fare tornare i francesi in tutte le piazze per giorni, consegnando di fatto la Nazione alle destre e al conflitto civile.

Figliuolo e Speranza, nel loro piccolo, invece di ottenere la resa dei disertori del vaccino sperimentale, sono riusciti a far chiudere in casa i vaccinati.

Dopo l'esperienza degli studenti e dei turisti bloccati e sequestri in altri Stati europei, con quarantena forzata a proprie spese per un positivo asintomatico, le disdette e le cancellazioni stanno raggiungendo picchi preoccupanti di più del 50% ad oggi e il turismo non ripartirà certamente, senza più sostegni e senza blocco dei licenziamenti.

E ad ottobre ci aspetta un autunno caldissimo, di macelleria sociale e scioperi.

No, non è la variante Delta che spaventa gli italiani.

Secondo la presidente Fiavet, "l'elemento che inizia a preoccupare e che desta grande preoccupazione sono proprio le cancellazioni: da un lato per via di quello che sta succedendo all'estero, dall'altro perché le ipotesi di far diventare alcune Regioni gialle e il fatto che si stia alzando l'allerta sta spaventando le persone che preferiscono rinunciare alle vacanze".

Pasticcio inglese

Intanto il governo del Regno Unito genera confusione sui dati dei vaccinati ricoverati. Il consigliere scientifico del governo del Regno Unito, Sir Patrick Vallance, che in conferenza stampa aveva dichiarato che il 60% dei ricoverati Covid in Inghilterra è vaccinato, si auto-smentisce con un tweet di correzione.

Non si tratta del 60% di vaccinati, precisa, mi sono sbagliato: il 60% sono non vaccinati.

Quindi il 40% dei ricoverati nel Regno Unito è composto da persone vaccinate.

È questa la notizia: quasi la metà di ospedalizzazioni covid sono vaccinati.

Diceva qualcuno che una smentita equivale a una notizia data due volte.

"La smentita, meglio, è il disperato tentativo di far rientrare il dentifricio nel tubetto".

Correcting a statistic I gave at the press conference today, 19 July. About 60% of hospitalisations from covid are not from double vaccinated people, rather 60% of hospitalisations from covid are currently from unvaccinated people.

— Sir Patrick Vallance (@uksciencechief) [July 19, 2021](#)

Il Covid come affare finanziario e arma geopolitica

Non sembra esserci alcun bisogno di dimostrare complotti vari sul fatto che la gestione del Covid è fondamentalmente affare finanziario e guerra ibrida geopolitica.

Lo dicono i fatti.

Non c'è bisogno di personalizzare nel Deep State i potenti che sono dietro a tutto, ci pensano loro stessi, senza nemmeno rendere segrete le loro azioni, a dimostrare che il Covid è il business dei business.

L'affare che permette, cioè, di guadagnare a dismisura e, al tempo stesso, privare la popolazione non solo economicamente e socialmente, ma di ogni diritto democratico. La sorveglianza digitale sanitaria, l'omologazione attraverso la paura, il ricatto per esercitare il diritto allo studio, al lavoro, alla libera circolazione, alla vita sociale. Hanno trovato la gallina dalle uova d'oro e non se la lasceranno scappare.

Apprendiamo oggi da RT che: "Un gruppo di investitori guidato dal Soros Economic Development Fund (SEDF) e dal Bill & Melinda Gates Foundation ha finanziato l'acquisto della società britannica di tecnologie diagnostiche Mologic, che ha sviluppato un test del coronavirus di 10 minuti.

Per effettuare l'acquisizione, il gruppo ha lanciato Global Access Health (GAH), un'impresa sociale che mira ad espandere l'accesso a tecnologie mediche a prezzi accessibili. Secondo quanto riferito, i membri del GAH sono impostati per investire oltre \$ 41 miliardi nell'accordo di acquisizione. L'operazione includerà l'acquisto di tutte le azioni esistenti di Mologic, comprese quelle detenute da due gestori di investimenti privati, Foresight Group LLP e Calculus Capital".

Non si fermeranno.

Invocano l'apartheid per chi non si inocula tutte le dosi di siero tecnologiche sperimentali, ma sono restii a imporre l'obbligo vaccinale.

Sapete perché?

Perché semplicemente se firmate il consenso informato non potrete fare ricorso, invece se vi obbligano saranno costretti a rispondere penalmente degli effetti collaterali avversi correlati e anche dell'inefficacia delle campagne vaccinali di massa, che, secondo i dati di Israele e GB, stanno provocando mutazioni (varianti).

Questi "signori" ultra-miliardari sono gli stessi "filantropi" che, finanziando rivoluzioni colorate, cercano di favorire "regime change" sulla base di presunte "discriminazioni omotransfobiche".

Fonte: https://www.lantidiplomatico.it/dettnews-londra_fornisce_il_dato_dei_ricoverati_vaccinati_pietra_tombale_della_strategia_figliuolo_speranza/38822_42390/

Pubblicata il 20.07.2021

È ufficiale: ci si può ammalare dopo il vaccino

 comedonchisciotte.org/e-ufficiale-ci-si-puo-ammalare-dopo-il-vaccino/

July 19, 2021



Le aziende produttrici hanno dichiarato da subito che i vaccini non impediscono il trasmettersi dell'infezione e i fatti sempre di più lo stanno dimostrando: le persone vaccinate possono ammalarsi e contrarre sia le varianti che il virus originario, inoltre non proteggono nemmeno gli altri perché anche i vaccinati possono mettere in circolazione il virus.

Ciò dovrebbe mettere la parola fine sul Green Pass di cui tanto si sta parlando in questi giorni. Eppure non è così. Evidentemente c'è una volontà politica di discriminare la popolazione adducendo come scusa "la salvezza" e "la scienza". Ma la Scienza, quella libera e indipendente, sta dicendo da mesi tutt'altro .

La verità è che c'è un approccio fideistico verso questi farmaci ancora in fase sperimentale (di cui non si conoscono gli effetti sul medio e lungo periodo) che è sempre meno comprensibile e di conseguenza, ovviamente, sta crescendo sempre di più il sospetto delle persone.

Proponiamo ai nostri lettori questo articolo di Gioia Locati che offre alcuni interessanti spunti di riflessione.

* * *

di Gioia Locati

<https://blog.ilgiornale.it/locati/>

Le hanno chiamate “*Vaccine-breakthrough infections*” (VBI), sono le infezioni da Sars-Cov-2 che si verificano dopo aver completato il ciclo vaccinale. Lo studio riguarda le persone che hanno fatto i vaccini a mRNA.

Tutte le persone che si sono infettate e ammalate dopo la vaccinazione completa avevano alti livelli di anticorpi nel sangue, quindi erano da considerarsi immuni.

Gli anticorpi, se pur presenti in quantità, non hanno tuttavia evitato la malattia a 24 militari e sanitari su un totale di 1547 infettati, tanti i partecipanti dello studio. Zero protezione sia nei confronti del ceppo originale del virus che delle varianti.

Qui lo studio. La rivista è autorevole ma non è la sola a parlarne, ci conferma l'epidemiologo **Stefano Petti**.

Fortunatamente sembrano poche 24 persone su 1547.

“Si tratta dell'1% dei casi di Covid monitorati nello studio. Parliamo di una piccola percentuale fra i militari e i sanitari seguiti, (età media 38 anni), che però è risultata anche molto contagiosa (alcuni non hanno sviluppato sintomi, erano asintomatici): avevano una gran quantità di virus nell'orofaringe. I ricercatori ci dicono anche che ciascuno di loro ha sempre mantenuto una distanza di sicurezza dai propri interlocutori di almeno due metri”.

Alcuni erano asintomatici ma altri hanno avuto, in media, sintomi per una settimana. Qualcuno ha avuto la malattia in forma grave. Nessuno è stato ricoverato in ospedale.

“Quel che emerge è che l'1% delle infezioni *si verifica in soggetti completamente vaccinati e con dimostrata produzione di anticorpi che riguardano anche lo stesso tipo di virus contro cui ci si è vaccinati, e non solamente varianti verso le quali si può pensare di non essere protetti.* Quindi, chi contrae l'infezione ed è contagioso, può infettare sia i non vaccinati che i vaccinati. Altri due studi americani confermano che i vaccinati che si ammalano contraggono sia le varianti che il virus originario”. Cliccate qui e qui.”

Perché non si parla delle infezioni che colpiscono i vaccinati ? Eppure sarebbe pertinente vista l'ipotesi di varare un Green Pass...

“La discussione emerge dalle riviste scientifiche. Le VBI sono dimostrate da dati provenienti da tutto il mondo, non solo negli USA, ma anche in Canada, Gran Bretagna e Israele, cliccate qui. Quest'altro lavoro ci dice che in una RSA canadese i vaccinati infettati sono stati di più dei non vaccinati infettati, cliccate qui. (Qui invece la situazione a bordo della **HMS Queen Elisabeth**, sono risultati infetti 100 membri del personale, vaccinati con doppia dose).

La novità tuttavia non consiste nel fatto che chi è vaccinato può ammalarsi di Covid-19, gli stessi trial clinici sui vaccini dimostrano che la protezione conferita dal vaccino non è mai sul 100% dei vaccinati, ma sul 60%, il 70% fino ad oltre il 90%. *La novità sta nel fatto che fino ad oggi pensavamo che quella percentuale di persone vaccinate si sarebbe*

potuta infettare per due possibili motivi, o perché non produceva quantità adeguate di anticorpi nonostante la vaccinazione, oppure perché era entrata in contatto con una variante non coperta dal vaccino. La novità qui è che lo studio ha dimostrato che ci si può infettare sia avendo prodotto gli anticorpi in gran quantità, sia nei confronti del virus con cui è stato prodotto il vaccino”.

Se questo vaccino protegge solo dai sintomi gravi della malattia e non dall'infezione non si potrà mai arrivare all'immunità di gregge?

“Difficile che si arrivi all'immunità di gregge. Chi si vaccina rischia meno di ammalarsi *ma non può proteggere gli altri*. Riprendendo le parole di Nicky Phillips su *Nature* del febbraio scorso ‘l'eliminazione totale del virus dalla faccia della Terra è solo un sogno meraviglioso’. Già all'epoca l'89% degli scienziati riteneva improbabile che ciò si verificasse. Secondo il 71% la causa della mancata immunità di gregge non sarebbe potuta essere il rifiuto della vaccinazione ma, appunto, la mancata immunità”.

Queste considerazioni dovrebbero invitarci a ripensare quanto da noi ingenuamente creduto fino ad oggi riguardo il raggiungimento dell'immunità di gregge, e alle modalità di funzionamento dei vaccini a mRNA. Decade la necessità di vaccinare obbligatoriamente alcune categorie”.

Conclusioni

Questo rende nullo uno strumento come il Green Pass di cui si sta discutendo in queste ore. Non solo, *il lasciapassare potrebbe ingenerare un falso senso di sicurezza, favorendo la circolazione del virus.*

Il vero pericolo

Se dai dati scientifici sta emergendo che i vaccini non fermano la trasmissione del virus, perché gli Stati pretendono di revocarci i diritti naturali?

Leggete l'ottima riflessione di **Vittorio Macioce**, ([qui](#)) che tutti gli studenti (e i nostri politici) dovrebbero conoscere e approfondire: i diritti dell'uomo vengono prima dei patti sociali, delle leggi, dei passaporti. ***Sono inalienabili, non li decide e non li certifica nessuno Stato.***

Gioia Locati

blog.ilgiornale.it

FONTE: <https://blog.ilgiornale.it/locati/2021/07/15/e-ufficiale-ci-si-puo-ammalare-dopo-il-vaccino/>

Scelto e pubblicato da Valentina Bennati – ComeDonChisciotte.org